



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 20/12/2024

Numero Registro Dipartimento 652

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19121 DEL 23/12/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitale per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CUP: J59I22002840006. Approvazione del Progetto “I tesori cartacei del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli” e dei relativi schema di contratto e ODA - Cluster 3 Archivio Storico e Biblioteca del Comune di Reggio Calabria – Operatore Economico Datamanagement Italia s.p.a. – CIG derivato: B436E24CEC.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 67048
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 67048
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che:

- con D.D.G. n. 8876 del 22 .06.2023 la Regione Calabria, in qualità di Soggetto Attuatore e per il tramite del Settore Cultura del Dipartimento "Istruzione, Alta Formazione e Pari Opportunità", tra l'altro:
 - ✓ si è avvalsa del supporto tecnico operativo di INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - per ciò che attiene alla fase di indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per la Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D. lgs. N. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più Operatori Economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta" (Beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum);
 - ✓ ha approvato lo Schema di Accordo Quadro;
- con D.D.G. n. 4122 del 25.03.2024 il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha:
 - ✓ preso atto del trasferimento di competenza del progetto "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum) dal Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità" allo scrivente Dipartimento in considerazione del suo inserimento in una visione strategica più ampia e contemplativa delle diverse componenti di valorizzazione del bene culturale, come stabilito con nota prot. n 19592 del 11 gennaio 2024 del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;
 - ✓ individuato, per l'effetto, nel Settore 7 "Beni culturali, patrimonio storico, artistico ed architettonico, valorizzazione luoghi di culto" la corretta e coerente collocazione del suddetto progetto da armonizzare con gli altri progetti di digitalizzazione dei beni culturali che lo stesso sta già svolgendo;
 - ✓ nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la funzionaria dott.ssa Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso della competenza richiesta, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- con DDS n. 7837 del 06.06.2024 si è determinati a:
 - ✓ sottoscrivere l'Accordo Quadro con i raggruppamenti temporanei d'impresa aggiudicatari della gara INVITALIA per la realizzazione del Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), LOTTO GEOGRAFICO 3 CALABRIA;
 - ✓ approvare il quadro economico complessivo dell'intervento volto alla digitalizzazione dei beni culturali;
 - ✓ accertare ed impegnare le somme occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi;
 - ✓ nominare il Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC), dottoressa Valentina Esposito ed i supporti a RUP, dottoressa Francesca Rosaria Savaglio, e al DEC, dottoressa Marta Parise, tutte in possesso della competenza richiesta ed in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico;
- con DDS n. 17171 del 02.12.2024 ad integrazione del DDS n. 7837 del 06.06.2024 si è determinati a:
 - ✓ nominare come supporto al RUP, la dott.ssa Alida Stranges, in possesso della competenza richiesta ed in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico;

DATO ATTO CHE:

- con nota acquisita agli atti al prot. n. 153210 del 28.02.2024 INVITALIA ha comunicato alla Regione Calabria, quale soggetto attuatore dell'intervento, l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023 con riferimento alla procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum);
- con nota del 03.04.2024 INVITALIA ha comunicato di aver concluso le procedure di gara afferenti al "Lotto Calabria", inviando alla RUP le risultanze delle verifiche condotte nei riguardi delle RTI aggiudicatarie;
- con nota del 15.05.2024, prot. 331177 del 16/05/2024, INVITALIA ha inviato alla RUP le risultanze mancanti delle verifiche ex art. 80 e 83 relativamente ad un operatore economico aggiudicatario;
- pertanto, risultano aggiudicatari definitivi del LOTTO GEOGRAFICO 3 CALABRIA i seguenti operatori economici:

ID CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
R-CF-CALABRIA 01	RTI costituendo tra: ARKIVIA PROJECT SRL (mandataria)
	ARCHIMEDE ARTE S.R.L. (mandante 1)
	GALLO POMI SERVIZI S.R.L. (mandante 2)
R-CF-CALABRIA 02	RTI costituendo tra: TIM S.P.A. (mandataria)
	SIAB S.P.A. (mandante 1)
	ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL (mandante 2)
R-CF-CALABRIA 03	Operatore singolo DATAMANAGEMENT ITALIA SPA A SOCIO UNICO
R-CF-CALABRIA 04	RTI costituendo tra: CONSORZIO MAGGIOLI (mandataria)
	FORMULA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA (mandante 1)
	SINAPSYS SRL (consorziata 1)
	MAGGIOLI SPA (consorziata 2)
R-CF-CALABRIA 05	RTI costituendo tra: LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A. (mandataria)
	IMAGO COOPERATIVA SOCIALE (mandante 1)
	PRÒDEO S.P.A. (mandante 2)
	DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI - D.A.BI.MUS. S.R.L. (mandante 3)

CONSIDERATO che:

- per il lotto geografico R-CF-CALABRIA 03 è risultato aggiudicatario l'Operatore singolo DATAMANAGEMENT ITALIA SPA A SOCIO UNICO;

- per la realizzazione dell'intervento di digitalizzazione relativo al Cluster 3 - Archivio Storico e Biblioteca del Comune di Reggio Calabria, il Soggetto Attuatore REGIONE CALABRIA, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'Accordo Quadro in epigrafe, ha la necessità di approvare apposito contratto specifico (di seguito, "Contratto Specifico"), da sottoscrivere con l'aggiudicatario sopra richiamato, i relativi Ordini di Attivazione (ODA) e il Progetto "I tesori cartacei del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli";

CONSIDERATO ALTRESI' che

- l'importo complessivo dell'ODA n. 1 è pari al valore complessivo di € 80.292,84 oltre iva e oneri di legge;
- l'importo complessivo dell'ODA n. 2 è pari al valore complessivo di € 71.968,40 oltre iva e oneri di legge;
- il Contratto specifico ha, pertanto, un importo complessivo pari ad € 152.261,24, pari alla somma dell'importo dei due ODA sopra elencati;

DATO ATTO che con DDG n. 7837/2024, sono state accertate ed impegnate le somme occorrenti secondo lo schema di seguito riportato:

Somme Impegnate/Accertate	Capitolo di Spesa	Proposta di Impegno	Capitolo Di Entrata	Proposta di Accertamento
€. 1.049.011,60	U9050202001	4208/2024	E2010120901	2618/2024
€. 1.950.988,40	U9050202001	243/2025	E2010120901	258/2025
€. 90.274,73	U9050202002	4209/2024	E2010120901	2619/2024
€. 167.653,07	U9050202002	244/2025	E2010120901	259/2025

PRESO ATTO che:

- la nota del Ministero della Cultura (MiC), acquisita al prt RegCal n. 723637 del 19/11/2024, con la quale l'Unità di Missione PNRR, in relazione ai controlli su una RTI mandataria del medesimo servizio aggiudicato dalla stazione appaltante INVITALIA, invita "*...le amministrazioni interessate, per i medesimi fini, a valutare l'accesso e consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE) messo a disposizione da A.N.A.C che, come noto, consente una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche e permette, tra l'altro, il riuso sia dei documenti presenti per la partecipazione a più procedure di affidamento del medesimo o.e., sia dell'esito delle verifiche effettuate sulle singole certificazioni già utilizzate nell'ambito di diverse procedure di affidamento in cui il concorrente sia risultato aggiudicatario o subappaltatore autorizzato (cfr. A.N.A.C. DELIBERA N. 262 del 20 giugno.2023)*";
- di fatto, la delibera A.N.A.C n. 262 del 20 giugno.2023, all'art 3 stabilisce, tra l'altro: "Il FVOE consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti:
 - a) il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice - D.Lgs 36/2023 - in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, agli ausiliari e ai subappaltatori;
 - b) il controllo, in fase di esecuzione del contratto, della permanenza dei requisiti di cui alla lettera a)";
- inoltre, l'articolo 225, comma 2, D.Lgs. 36/2023, stabilisce che le disposizioni di cui agli artt. 19 e 24 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024, anche per le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui all'ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli ex artt. 83 e 84 del D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che la verifica della documentazione risultante dall'accesso al FVOE dell'OE DATAMANAGEMENT ITALIA SPA A SOCIO UNICO ha avuto esito positivo;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, «Codice dei Contratti»);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, «PNRR») approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTI, altresì:

- l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, «INVITALIA»), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo», e in particolare:
- l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR («Unità di missione»), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di

gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library (di seguito "Digital Library" o "Istituto").
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante "Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93" e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestione";
- la D.G.R. n.91 del 15.05.2020 recante all'oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- la D.G.R. n.703 del 28.12.2022 di individuazione del dr. Paolo Praticò quale Direttore Generale dello Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" della Giunta della Regione Calabria, al Dott. Paolo Praticò;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all'oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.D.G. n. 15740 dell'11.11.2024, recante: "D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico";
- il D.D.G. n. 15274 del 29.10.2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore n.6 "Beni culturali e rigenerazione dei piccoli centri e dei parchi archeologici" del Dipartimento Sviluppo Economico all' Arch. Caterina Loddo;
- la nota prot. n. 84576 del 08.02.2024 e il successivo D.D.G. n. 4122 del 25.03.2024 con i quali è stata nominata Responsabile del Procedimento la funzionaria Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso della competenza richiesta, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato, per il triennio 2024/2026, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 recante "D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) - Modifica ed integrazione"

- la D.G.R. n. 571 del 24.10.2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e D.G.R. n. 444/2024 - Modifica ed integrazione";

PRECISATO CHE il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. prot. 567361 del 19.12.2023;

ATTESTATA la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, formulata a seguito dell'istruttoria compiuta dalla scrivente dottoressa Iolanda Ivonne Spadafora in qualità di Responsabile del Procedimento, per i motivi espressi in narrativa che sono qui da intendersi richiamati e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e su proposta della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

DI APPROVARE lo schema di contratto specifico, gli Ordini di Attivazione n. 1 e 2 e il Progetto "I tesori cartacei del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli", allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DETERMINARSI a sottoscrivere il contratto specifico e i relativi ODA con l'operatore economico aggiudicatario del Cluster n. 3 DATAMANAGEMENT ITALIA SPA;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento trova copertura finanziaria sugli accertamenti e impegni di cui al D.D.G. n. 7836 del 06.06.2024;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs.33/2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e contestualmente sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs.30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Iolanda Ivonne Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CATERINA LODDO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI PARCHI ARCHEOLOGICI

Numero Registro Dipartimento 652 del 20/12/2024

OGGETTO PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitale per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CUP: J59I22002840006. Approvazione del Progetto “I tesori cartacei del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli” e dei relativi schema di contratto e ODA - Cluster 3 Archivio Storico e Biblioteca del Comune di Reggio Calabria – Operatore Economico Datamanagement Italia s.p.a. – CIG derivato: B436E24CEC.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 652 del 20/12/2024

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

OGGETTO PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitale per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) – CUP: J59I22002840006. Approvazione del Progetto “I tesori cartacei del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli” e dei relativi schema di contratto e ODA - Cluster 3 Archivio Storico e Biblioteca del Comune di Reggio Calabria – Operatore Economico Datamanagement Italia s.p.a. – CIG derivato: B436E24CEC.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

PNRR – M1C3 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”,
Subinvestimento 5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”

REGIONE CALABRIA

CLUSTER 3 - Archivio Storico e Biblioteca De Nava del Comune di Reggio Calabria

1. PREMESSA

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (“PNRR”), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, ha destinato complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura, volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale.

In particolare, l’Investimento 1.1 “Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale” (di seguito, “Investimento M1C3 1.1”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, ha messo a disposizione del MiC 500 milioni di euro per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali.

L’Investimento M1C3 1.1, a sua volta, si articola in 12 progetti complementari denominati “Subinvestimenti”. Nell’ambito dei servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” – a cui sono stati assegnati 200 milioni di euro – ha l’obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell’Investimento M1C3 1.1.

Alla Regione Calabria, come Ente Attuatore dello specifico Investimento M1C3 1.1, sono stati assegnati 3.257.927,81 euro a seguito del Decreto del Ministro della Cultura n. 298 del 26 luglio 2022 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Riferimento: DM MIC n. 298/2022

Risorse destinate alla Calabria: 3.257.927,81 euro

Target Digitalizzazione assegnato: 814.482 oggetti digitali

2. TITOLO PROGETTO:

I “tesori cartacei” del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli.

3. SOGGETTO ATTUATORE:

Regione Calabria

4. OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO DEL CLUSTER 3:

Datamanagement Italia S.p.A. a socio unico

5. ISTITUTI DESTINATARI:

Biblioteca Comunale De Nava.

SEDE: Via Luigi Aliquò Lenzi, n. 13, Reggio Calabria.

La Biblioteca comunale "Pietro De Nava" di Reggio Calabria, fu istituita con decreto di Ferdinando I re delle Due Sicilie il 31 marzo 1818, con la denominazione di Biblioteca Ferdinandiana.

L'originario nucleo di libri, costituito da alcune centinaia di unità provenienti in gran parte dalla biblioteca privata settecentesca dell'abate Antonio Spizzicagli e dalla collezione personale dell'arcivescovo monsignor Alessandro Tommasini, fu posto al pianterreno del palazzo arcivescovile in piazza Duomo in locali concessi dalla Curia.

Nel periodo umbertino l'Istituto mutò denominazione e sede. La Biblioteca, denominata "Diego Vitrioli", fu ospitata presso il Regio Istituto Tecnico in locali annessi al Museo civico dove rimase fino al 1907 quando fu trasferita nell'ex chiesa di san Gregorio Magno.

Dopo il terremoto del 1908, il patrimonio superstite fu portato nella caserma dei pompieri tra le rovine del castello e vi rimase fino allo scoppio della Prima guerra mondiale, quando fu trasferito presso la Scuola Normale Femminile, attuale Istituto Magistrale.

Nel 1928 la Biblioteca fu dislocata presso la villa "Pietro De Nava", costruita nel 1917 e donata alla città da Giuseppe De Nava. La seconda metà del Novecento vide la costruzione del nuovo edificio annesso alla villa che divenne sede centrale della Biblioteca.

Oggi la "De Nava", a distanza di quasi due secoli dalla sua istituzione, può definirsi una biblioteca storica di conservazione, con prevalente e tradizionale indirizzo umanistico, ma anche struttura moderna di cultura generale.

I documenti più antichi fanno parte del "*fondo pergameneo*", quanto mai pregevole, che comprende 147 pergamene dei secoli XIII-XIX: capitoli, lettere e privilegi concessi dai vari sovrani, diplomi di laurea e bolle pontificie. La pergamena più antica risale al 1285.

La "Sezione manoscritti e libri antichi" possiede, inoltre, 15 Incunaboli, circa 6.000 tomi stampati fra '500 e '700, oltre a 45 manoscritti. Importanti sono la "Sezione Calabria", il fondo "Pasquale Sandicchi", l'archivio e la biblioteca "Umberto Zanotti Bianco", le donazioni "Guido Aloe", "Corrado Alvaro", "Attilio Da Empoli", "Gennaro Giuffrè", "Domenico Iaria", "Vincenzo Mezzatesta", "Vincenzo Morello", "Antonio Priolo", "Domenico De Giorgio", "Vittorio Visalli", "Diego Vitrioli" e "Domenico Spanò Bolani". Complessivamente il patrimonio bibliografico conta oltre 116.000 opere, mentre quello emerografico 531 raccolte tra quotidiani e periodici correnti e cessati.

Archivio Storico Comunale di Reggio Calabria

SEDE: Palazzo CEDIR, Reggio Calabria.

L'Archivio Storico Comunale di Reggio Calabria è ubicato al 2° piano della Torre 1 di Palazzo Ce.Dir., Centro Direzionale di Reggio Calabria.

È l'istituto culturale che provvede alla conservazione di un corposo e interessante patrimonio documentario, mirato alla tutela e salvaguardia della memoria storica della città di Reggio Calabria, oltre a svolgere le funzioni di ordinamento, classificazione ed inventariazione della documentazione relativa agli affari amministrativi esauriti da almeno quarant'anni, degli archivi aggregati e del nucleo documentario più antico

risalente al regno Borbonico.

Oltre ai compiti di conservazione, fine dell'Archivio Storico è anche quello di assicurare la consultabilità, promuovere le attività didattiche, divulgative e di ricerca storica in collaborazione con la Scuola, l'Università ed altri Istituti di ricerca, al fine di concorrere all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'istruzione e all'informazione, nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza.

A tal fine riconosce la necessità di un corretto funzionamento, sia nella fase corrente di protocollazione e classificazione delle carte, sia nella successiva fase di archiviazione, ordinamento, inventariazione e conservazione dei documenti, intesi come bene culturale di natura demaniale, secondo il dettato della legge archivistica nazionale.

L'Archivio Storico persegue anche le seguenti finalità:

- Il concorso all'espletamento delle procedure di scarto di documenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs, n. 4/2004;
- La consultazione, da parte dei cittadini, di tutti gli atti e i documenti, su qualsiasi supporto, da esso conservati;
- La promozione di attività didattiche, di ricerca storica e di valorizzazione del patrimonio documentario, pubblico e privato, che costituisce significativa fonte per la storia del territorio comunale, con la collaborazione di enti pubblici e privati;
- La salvaguardia e l'acquisizione di quei documenti o di quegli archivi che risultino di interesse per la conoscenza e lo studio della storia locale;
- La cooperazione con gli istituti affini nella definizione di progetti e programmi comuni.

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento denominato ***I "tesori cartacei" del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli***, che vede coinvolti la Biblioteca Comunale De Nava e l'Archivio Storico Comunale di Reggio Calabria, è un progetto che coniuga le esigenze di salvaguardia, tutela e corretta conservazione a quelle di valorizzazione e massima fruibilità dei documenti rari e di pregio, inserendosi all'interno di un progetto di più ampio respiro che prevede la digitalizzazione del patrimonio culturale appartenente a 14 Istituti culturali tra biblioteche, centri di catalogazione e archivi distribuite fra 9 Comuni e 1 Università.

Tipologia del patrimonio culturale da digitalizzare

La governance degli Enti Locali e la composizione socioeconomica della popolazione residente.

La digitalizzazione del patrimonio documentale presente all'interno degli Istituti coinvolti sub-investimento di "Digitalizzazione del patrimonio culturale" sopra-citato, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), consente la ricostruzione dello spaccato della governance amministrativa degli Enti Locali e la composizione socio-economica della popolazione residente a partire dagli inizi dell'Ottocento, quando i Comuni cominciano ad essere intesi nella loro accezione moderna di località dotate di propria amministrazione. Centrale è, quindi, nel progetto di digitalizzazione cui si è dato vita, il ruolo del Comune come punto di riferimento imprescindibile nella tradizione e nella realtà dei territori italiani, a partire dalle sue origini fino ad arrivare, in un flusso di robusta continuità, al Comune contemporaneo.

In tale prospettiva, la parte più corposa del progetto di digitalizzazione in itinere è, pertanto, dedicata alle Delibere degli Organi dell'Amministrazione Comunale, a partire da quelle del Decurionato, organo comunale degli inizi dell'Ottocento, rappresentato dal Sindaco e costituito da rappresentanti scelti dal potere esecutivo in una lista di eleggibili, formata da coloro che avevano un reddito elevato e nominati dal re.

Il processo di digitalizzazione prosegue, dunque, con le Deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale, a far data dal 1861, quando, in seguito al conseguimento dell'Unità d'Italia, si assiste alla nascita dei Comuni secondo l'accezione contemporanea del termine, arrivando fino al primo dopoguerra.

In alcuni casi, è possibile arricchire tale spaccato grazie alla presenza di documentazione relativa ai Catasti Onciari, alle Liste della leva militare e ai Ruoli matricolari di fine Ottocento – inizi Novecento, che consentono di ampliare il grado di conoscenza sulla composizione socioeconomica della popolazione residente, in quel preciso periodo storico, all'interno dei principali Comuni calabresi.

Il Catasto Onciario, nello specifico, rappresenta la più antica forma di misurazione fiscale, in cui sono censiti tutti gli abitanti maschi che vengono tassati sul guadagno dichiarato, cui segue un accertamento. Dalla sua lettura può ricavarsi un quadro socioeconomico piuttosto attendibile, in quanto fornisce nome, età, mestiere e provenienza dei redditi di tutti i cittadini maschi.

Le Liste di Leva, redatte ogni anno su base anagrafica, contengono l'elenco alfabetico di tutta la popolazione maschile residente in un determinato comune, in età passibile di visita per leva militare, quindi tra il diciassettesimo ed il ventesimo anno di età. Accanto a tali dati, si trovano, inoltre, riferimenti ai livelli di alfabetizzazione e professione per ciascun nominativo.

Alle liste di leva, si affiancano i Ruoli Matricolari, contenenti in maniera sintetica tutte le informazioni relative alla carriera militare degli arruolati.

Libri rari o di pregio, libri antichi, pergamene e manoscritti.

Accanto ai documenti sopra citati, un posto di rilievo all'interno del progetto di digitalizzazione è stato riservato ai testi antichi, alle pergamene e ai manoscritti, considerati rari e di pregio, per i quali la consultazione e fruizione in remoto diventa prerogativa imprescindibile della loro conservazione.

Gli Enti coinvolti possiedono un cospicuo numero di tale documentazione (circa 2000 oggetti da digitalizzare), suddivisi per come segue:

- Manoscritti
- Pergamene
- Incunaboli
- Cinquecentine
- Seicentine.

Pubblicazioni di studiosi locali e periodici editi in Calabria.

Un cospicuo numero di oggetti da digitalizzare appartiene, infine, alle pubblicazioni degli studiosi locali ed ai periodici editi in Calabria, la cui messa in rete costituisce un importante strumento di ricerca e approfondimento a disposizione degli studiosi di storia locale.

Entrando nel merito delle scelte progettuali per l'intervento relativo alla digitalizzazione dei documenti cartacei conservati presso gli Istituti Culturali del Comune di Reggio Calabria, si evidenzia che tutto il materiale archivistico e librario individuato presenta uno stato di conservazione fisica idoneo allo svolgimento di tale attività, escludendo, pertanto, a priori tutti quei documenti per i quali si è ravvisata la necessità di un intervento di restauro.

Il nucleo dei documenti archivistici e librari da digitalizzare è pertanto il seguente:

Archivio Storico Comunale di Reggio Calabria

Catasto onciario (1746-1812)

Delibere Decurionato (1812-1861)

Delibere Consiglio (1861-1922)
Delibere Giunta (1861-1925)
Delibere della Giunta di riedificazione (1797-1855)
Catasto fondiario (1817-1929)
Brigantaggio (1808-1850)
Studi prospettici e manifesti

Biblioteca Comunale "De Nava" di Reggio Calabria

Incunaboli
Fondo Antico (XVI-XVIII sec.)
Manoscritti antichi e moderni (XVIII-XIX sec.)
Periodici pre e post-unitari (1800-1955)
Archivio Umberto Zanotti – Bianco (1854-1936)
Archivio Giuseppe De Nava (1893-1923)
Archivio Diego Vitrioli (1812-1934).

**Per ulteriori specifiche e approfondimenti si rimanda alle Liste di Consistenza allegate alla presente scheda progettuale.*

Descrizione delle attività.

Le attività previste per la realizzazione dell'intervento ***I "tesori cartacei" del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli*** saranno strutturate in maniera tale da consentire l'applicazione del Modello Operativo per la gestione dei progetti e cantieri di digitalizzazione, di cui agli artt. 13 ss. dell'Allegato C – Condizioni Generali – Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Carta", fornito dal MIC e dalla Digital Library.

La ditta aggiudicataria, che di fatto effettuerà le operazioni di digitalizzazione, provvederà, innanzitutto, alla redazione di un apposito piano di allestimento cantiere, dove saranno dettagliate tutte le attività con le relative tempistiche di realizzazione, che sarà sottoposto, per una sua approvazione, al DEC dell'intervento. La prima attività consisterà nella ricerca ed individuazione di tutti i fondi che sono stati individuati per la digitalizzazione, cui seguirà la fase di sopralluogo della sede oggetto di cantiere con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria del CLUSTER 3 – Lotto Calabria, in seguito alla procedura di gara espletata a livello nazionale da INVITALIA.

Tale fase prevede la realizzazione di operazioni di controllo conservativo sul materiale oggetto di digitalizzazione svolte da figure altamente specializzate, preliminari a qualsiasi operazione di trattamento dei documenti, al fine anche di definire la metodologia di scansione ottimale in relazione alle condizioni conservative del materiale. Come conclusione di tale fase, sarà redatto il Piano di Lavoro, che consentirà il passaggio alla fase successiva di preparazione e normalizzazione dei materiali.

Per tale attività preparatoria alla digitalizzazione si utilizzeranno materiali dedicati, quali spazzole con setole morbide, strumenti per la sgommatura, attrezzatura apposita per la rimozione meccanica dei residui.

In presenza di fondi archivistici che richiedano la cartulazione, la stessa sarà effettuata attraverso l'apposizione in alto a destra in matita del numero su ciascun foglio scritto, immediatamente prima della fase di scansione.

Una volta installato il cantiere di digitalizzazione, seguiranno, laddove necessario, le seguenti fasi:

- la fase di descrizione archivistica, svolta dall'Archivista dell'OE aggiudicatario, che utilizzerà la Piattaforma per la gestione dei cantieri di digitalizzazione DPAC, nel rispetto degli standard descrittivi internazionali ISAD (G), nel caso di materiale archivistico;

- la fase di catalogazione speditiva del materiale librario secondo lo standard ISBD;
- la fase di catalogazione dei Manoscritti secondo lo schema di catalogazione *Manus*.

Terminata questa fase, si passerà all'attività di digitalizzazione vera e propria, che verrà svolta secondo i requisiti di cui all'art. 24 del documento denominato **Allegato C – Condizioni Generali Carta Foto**, condiviso dalla Digitali Library, e nel rispetto di quanto indicato nel progetto ICDP (Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale), segnatamente alle Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale, al fine di coniugare le esigenze di tutela a quelle di conservazione e valorizzazione, favorendo altresì un'ampia gamma di modalità di fruizione e divulgazione dei materiali interessati.

La digitalizzazione è il processo di trasformazione/conversione di un oggetto analogico, in questo caso un'immagine, in un formato digitale, interpretabile da un computer. La natura e le dimensioni degli originali determinano la scelta del sistema di ripresa, del sistema di illuminazione e delle modalità di trattamento (trasporto, apertura delle carte, manipolazione). La qualità delle immagini definita nel progetto determina i requisiti hardware e software del sistema di ripresa, i tempi di acquisizione ed elaborazione delle immagini, l'occupazione di memoria nei supporti di memorizzazione da gestire e conservare. Il sistema di acquisizione (sorgente di luce, ottica, sensore, software di acquisizione e di calibrazione) garantirà la qualità di immagine richiesta dal progetto per non danneggiare i documenti originali. Pertanto, in questa fase verranno definiti i workflow peculiari delle singole attività di scansione suddivise per formato/tipologia di scanner.

La fase della metadattazione consisterà nell'indicizzazione, nel rispetto delle specifiche METS-ECONOMICS, di tutta la documentazione individuata. Il data entry sarà effettuato utilizzando le immagini scansionate, posizionandole su un monitor aggiuntivo, al fine di garantire un ulteriore controllo puntuale sulla qualità delle immagini stesse e non richiede ulteriore movimentazione dei dati originari.

Il risultato di tale processo di digitalizzazione sarà, quindi, la creazione di file destinati alla lunga conservazione, file "master", e di file frutto di elaborazioni successive, file "derivati", destinati alla fruizione da parte degli utenti, sia direttamente in Archivio che via Web. Il file master ("master di conservazione", "master di archiviazione") è il file che rappresenta la miglior copia prodotta da una digitalizzazione, dove con "migliore" si intende che incontra gli obiettivi di un particolare progetto. Questi obiettivi possono variare a seconda della tipologia dei documenti. I criteri da utilizzare nella creazione del file master garantiranno la riproduzione fedele del documento in vista della sua conservazione digitale a lungo termine o della necessità di una stampa di alta qualità, assicurando di non dover ripetere la digitalizzazione in futuro.

**Per ulteriori specifiche e approfondimenti si rimanda all'Offerta Tecnica, presentata in fase di gara, dell'OE aggiudicatario del CLUSTER 3, allegata alla presente scheda progettuale.*

7. OBIETTIVI

Nel rispetto di quanto prefissato dal PNRR – M1C3 Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Subinvestimento 5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", l'intervento **I "tesori cartacei" del Comune di Reggio Calabria: scoprirli, digitalizzarli, divulgarli** si prefigge, in particolare, l'obiettivo di consentire agli utenti finali la conoscenza dei documenti oggetto di digitalizzazione e del loro contenuto, mediante la loro diffusione su larga scala, contribuendo ad una migliore valorizzazione del patrimonio documentale conservato presso gli Istituti Culturali coinvolti.

Inoltre, non meno importante è il risvolto che la digitalizzazione dei beni culturali ha in relazione alla loro conservazione, contribuendo alla riduzione della consultazione di documenti originali in particolari condizioni (documenti antichi e di pregio, fragili, in cattivo stato di conservazione, molto richiesti, difficili da maneggiare).

8. PERIODO

Il progetto nella sua interezza e complessità sarà realizzato nel rispetto delle tempistiche scandite dal PNRR, che prevedono la digitalizzazione dell'80% del target entro dicembre 2025 ed il restante 20% entro giugno 2026.

9. LUOGHI

Per lo svolgimento delle attività progettuali si prediligerà il lavoro all'interno dei singoli Istituti Culturali (*in-house*). Tale scelta offrirà l'opportunità di detenere il controllo diretto di tutto il processo, oltre che provvedere alla sicurezza, garantire il maneggio adeguato e l'accessibilità diretta dei documenti. All'interno dei singoli Istituti saranno predisposti i laboratori per la digitalizzazione in luogo separato dall'accesso dell'utenza per garantire la massima tutela dei beni documentali e la migliore riservatezza.

10. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Alla Regione Calabria spetta il coordinamento per lo svolgimento delle attività descritte e sarà responsabile unico dell'avvio, della pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura del progetto.

Organigramma Regione Calabria

QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA	TITOLO DI STUDI
RUP	21	Laurea V.O. in Scienze economiche e sociali Master di I livello in Sviluppo Locale Master di II livello in Ordinamento e Funzionamento degli Enti Locali
Supporto al RUP	20	Laurea magistrale in Economica Applicata Master di II livello in Governance e Management della PA
DEC	15	Laurea V.O. in Conservazione dei Beni Culturali Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici Master di II livello in Architettura e Archeologia della Città Classica Master di II livello in Conservazione dei Documenti Digitali
Supporto al DEC	13	Laurea in Scienze della Comunicazione

L'esecuzione delle operazioni di digitalizzazione sarà effettuata da Datamanagement Italia s.p.a., OE individuato a seguito di procedura di gara gestita da INVITALIA su base nazionale, che dovrà fare ricorso a professionisti specializzati e qualificati, di comprovata esperienza nel settore.

Organigramma Datamanagement Italia S.p.A.

QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA	TITOLO DI STUDI
Project Manager	15	Diploma di Archivistica

		Laurea in Conservazione dei Beni Culturali
Responsabile Tecnico	16	Laurea magistrale in Archivistica Laurea triennale in Archivistica e Biblioteconomia
Responsabile Logistica	11	Laurea triennale in Lettere e Filosofia
Responsabile Informatico	14	Laurea in Informatica
Restauratore	8	Diploma di Laurea Qualifica di Restauratore di beni culturali acquisita ai sensi art. 182 D.Lgs. 42/2004
Operatore tecnico	6	Diploma di scuola media superiore
Operatore tecnico – fotografo	6	Diploma di scuola media superiore
Catalogatore	8	Diploma di Laurea
Archivista	16	Laurea magistrale in Archivistica
Conservatore	12	Diploma di Laurea

11. ALLEGATI

- Lista di consistenza – Archivio storico comunale di Reggio Calabria
- Lista di consistenza – Biblioteca Comunale De Nava di Reggio Calabria
- Condizioni Generali – Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta”
- Offerta tecnica dell’OE Datamanagement Italia S.p.A.
- CV del Gruppo di Lavoro della Regione Calabria